



COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 41
in data: 16.07.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REGIONE EMILIA ROMAGNA FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIORGANIZZAZIONE SOVRACOMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE TRA COMUNI - ANNO 2013 - INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PER L'ELABORAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA'.

L'anno **duemilatredici** addi **sedici** del mese di **luglio** alle ore **11,00** nella sala delle adunanze previa l'osservanza delle modalità e nei tempi prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N.	COMPONENTI	
1	GHILARDELLI dott. MANUEL	Presente
2	FORNASIER ROSSANA	Presente
3	BADENCHINI PAOLO	Assente
4	FERRARI MARIA LUISA	Presente
5	CIVARDI MARINELLA	Presente

Totale presenti **4**

Totale assenti **1**

Partecipa ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. A) del Dlgs n. 267/2000 il Segretario Comunale dott.ssa **dott. Giovanni De Feo**

Accertata la validità dell'adunanza il dott. **dott. Manuel Ghilardelli** in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Trasmessa per competenza all'Ufficio:

- Amministrativo
- Finanziario
- Tecnico

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che da alcuni anni la Regione Emilia Romagna incentiva la creazione di livelli istituzionali operanti in ambito sovracomunale per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e per la più efficace e stabile integrazione sul territorio delle politiche settoriali tesi, nell'intenzione del Legislatore, a conseguire, da un lato, la riduzione della spesa pubblica e, dall'altro, l'accorpamento degli Enti locali in più ampi e nuovi livelli di "governance" per lo svolgimento delle funzioni proprie e conferite;
- che i Comuni di Castel San Giovanni, Borgonovo Val Tidone e Ziano Piacentino, incentivati anche dal Legislatore Nazionale e Regionale, al fine di assicurare lo sviluppo dei propri territori nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, hanno avviato un percorso teso a valutare l'opportunità, stante anche l'indubbia contiguità territoriale, di unirsi tra loro al fine di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e di servizi, avviando gruppi di lavoro tecnico-politici al fine di addivenire alla creazione tra i suddetti comuni di un'unione di comuni per la gestione delle seguenti funzioni:

1. POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE
2. PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI
3. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI
4. SISTEMI INFORMATICI E LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE COME DEFINITI DALL'ARTICOLO 14, COMMA 28, ULTIMO PERIODO, DEL DECRETO-LEGGE N.78 DEL 2010, CONVERTITO DALLA LEGGE N.122/2010

DATO ATTO che con deliberazione n. 19 del 24/05/2013 il Consiglio del Comune di Ziano Piacentino, ha proceduto all'approvazione dello Statuto e dell'atto costitutivo della costituenda Unione dei Comuni;

EVIDENZIATO che in data 01.07.2013, è stato sottoscritto da parte dei Sindaci dei 3 Comuni, l'Atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Val Tidone;

ATTESO che è stata manifestata la volontà unanime dei rappresentanti delle suddette amministrazioni di proseguire ed approfondire il percorso di creazione del nuovo Ente, avvalendosi dell'apporto di esperti per l'elaborazione di un apposito studio di fattibilità teso a valutare ulteriormente la situazione complessiva dei servizi e delle funzioni suscettibili di generare economie di gestione ed innalzamento dei livelli di efficienza se gestiti in ambito sovracomunale, approfondendo lo studio delle convenzioni finalizzate a disciplinare la gestione delle singole funzioni conferite nonché a valutare anche l'ipotesi di un potenziamento e allargamento dell'attuale Unione con

l'adesioni di ulteriori Comuni inquadrati nell'Ambito territoriale della Val Tidone e il conferimento di ulteriori servizi e funzioni .

RICHIAMATE le sottoindicate deliberazioni della Giunta regionale disciplinanti le modalità di presentazione di domande per contributi per progetti di riorganizzazione sovracomunale - studi di fattibilità

Delibera n. 354 del 17 marzo 2003

Delibera n. 267 del 18 marzo 2013

Delibera n. 830 del 24 giugno 2013

PRECISATO che con la deliberazione da ultimo citata la Regione Emilia Romagna ha disposto la riapertura dei termini (22 luglio 2013) per la presentazione per l'anno 2013, di nuove domande per contributi per progetti di riorganizzazione sovracomunale - studi di fattibilità.

CONSIDERATO che a seguito di numerosi contatti con gli uffici regionali preposti circa il corretto percorso da seguire per la partecipazione al bando in argomento, si è ritenuto di procedere all'inoltro della domanda di contributo per la redazione di apposito studio di fattibilità, individuando:

- il Comune di Castel San Giovanni nel ruolo di Comune capofila relativamente all'affidamento dell'incarico per l'elaborazione di uno studio di fattibilità volto all'ampliamento e al miglioramento dei servizi e delle funzioni da gestire in forma associata;
- il Sindaco del Comune di Castel San Giovanni, sede dell'Unione, in qualità di Presidente pro tempore dell'Unione, ai sensi dall'art. 21 dello Statuto, soggetto competente ad inoltrare domanda di contributo;

RITENUTO di precisare che nel disciplinare di incarico, dovrà essere evidenziato che i progetti di riorganizzazione devono necessariamente contenere,

- l'individuazione delle nuove funzioni e/o servizi pubblici locali che, sulla scorta di una analisi economica di gestione, possono più vantaggiosamente essere esercitati in forma associata con puntuale indicazione degli effetti (vantaggi/svantaggi) da essa derivanti;
- la definizione dello schema organizzativo relativo ai nuovi servizi e/o funzioni che si intendano gestire in forma associata con particolare riguardo alla destinazione e all'utilizzazione del personale comunale dipendente;
- la valutazione circa l'ipotesi di un potenziamento e allargamento dell'attuale Unione con l'adesioni di ulteriori Comuni inquadrati nell'Ambito territoriale della Val Tidone e il conferimento di ulteriori servizi e funzioni .

EVIDENZIATO CHE, relativamente alla ripartizione delle spese per il conferimento dell'incarico di elaborazione dello studio di fattibilità dell'Unione di Comuni, saranno ripartite tra i Comuni di Castel San Giovanni, Borgonovo Val Tidone e Ziano Piacentino, in proporzione alla popolazione residente al 31.12.2012:

- Castel San Giovanni : popolazione 13629, pari 57,04%
- Borgonovo Val Tidone: popolazione 7631 pari 31,93 %
- Ziano Piacentino: popolazione 2635 pari 11,03%

RITENUTO DI PRECISARE che qualora la Regione Emilia Romagna dovesse concedere contributi per l'elaborazione dello studio di fattibilità, la quota residua di spesa per l'incarico, verrà ripartita tra i tre Comuni in base alle suddette percentuali. Il Comune di Castel San Giovanni comunicherà ai Comuni di Borgonovo Val Tidone e Ziano Piacentino la quota di spesa al momento della liquidazione a favore del soggetto incaricato con versamento entro 30 giorni dalla richiesta.

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012 avente ad oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza";

VISTA la deliberazione di C.C. n. 7 del 18/02/2013 dichiarata immediatamente eseguibile con la quale si propone alla Regione Emilia Romagna la delimitazione dell'Ambito territoriale ottimale ed omogeneo per area geografica comprensivo dei territori dei Comuni di Castel San Giovanni, Borgonovo Val Tidone e Ziano Piacentino, a norma della Legge Regionale citata e dell'art. 14 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni nella legge n. 135 del 30 luglio 2010, come modificato dall'art. 19 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTA la Delibera di G.R. n. 286 del 18 marzo 2013, avente ad oggetto: "*Approvazione del programma di riordino territoriale. Individuazione degli Ambiti territoriali ottimali ai sensi dell'art. 6 della LR n. 21/2012*", in forza della quale i Comuni facenti parte della costituenda Unione, sono inclusi nell'Ambito Ottimale della Val Tidone;

Dato atto che non occorrono i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, poiché trattasi di atto di richiesta di contributo;

A voti unanimi espressi palesemente per alzata di mano

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. In coerenza con la volontà espressa dai Sindaci dei Comuni facenti parte della dell'Unione dei Comuni della Bassa Val Tidone costituita in data 01.07.2013, **di proseguire ed approfondire il percorso di creazione del nuovo Ente, Unione dei Comuni della Bassa Val Tidone**, avvalendosi dell'apporto di esperti per l'elaborazione di un apposito studio di fattibilità teso a valutare ulteriormente la situazione complessiva dei servizi e delle funzioni suscettibili di generare economie di gestione ed innalzamento dei livelli di efficienza se gestiti in ambito sovracomunale, approfondendo lo studio delle convenzioni finalizzate a disciplinare la gestione delle singoli funzioni conferite nonché a valutare anche l'ipotesi di un potenziamento e allargamento dell'attuale Unione con l'adesioni di ulteriori Comuni inquadrati nell'Ambito territoriale della Val Tidone e il conferimento di ulteriori servizi e funzioni ;
2. **di procedere** all'inoltro della domanda di contributo per la redazione di apposito studio di fattibilità, individuando:
 - il Comune di Castel San Giovanni nel ruolo di Comune capofila relativamente all'affidamento dell'incarico per l'elaborazione di uno studio di fattibilità volto all'ampliamento e al miglioramento dei servizi e delle funzioni da gestire in forma associata;
 - il Sindaco del Comune di Castel San Giovanni, sede dell'Unione, in qualità di Presidente pro tempore dell' Unione, ai sensi dall'art. 21 dello Statuto, soggetto competente ad inoltrare domanda di contributo;
1. **di precisare** che nel disciplinare di incarico, dovrà essere evidenziato che i progetti di riorganizzazione devono necessariamente contenere,
 - l'individuazione delle nuove funzioni e/o servizi pubblici locali che, sulla scorta di una analisi economica di gestione, possono più vantaggiosamente essere esercitati in forma associata con puntuale indicazione degli effetti (vantaggi/svantaggi) da essa derivanti;
 - la definizione dello schema organizzativo relativo ai nuovi servizi e/o funzioni che si intendano gestire in forma associata con particolare riguardo alla destinazione e all'utilizzazione del personale comunale dipendente;
 - la valutazione circa l'ipotesi di un potenziamento e allargamento dell'attuale Unione con l'adesioni di ulteriori Comuni inquadrati nell'Ambito territoriale della Val Tidone e il conferimento di ulteriori servizi e funzioni .
2. **Di precisare altresì che** relativamente alla ripartizione delle spese per il conferimento dell'incarico di elaborazione dello studio di fattibilità dell'Unione di Comuni, le stesse saranno:

- a) ripartite tra i Comuni di Castel San Giovanni, Borgonovo Val Tidone e Ziano Piacentino, in proporzione alla popolazione residente al 31.12.2012:
- - Castel San Giovanni : popolazione 13629, pari 57,04%
 - - Borgonovo Val Tidone: popolazione 7631 pari 31,93 %
 - - Ziano Piacentino: popolazione 2635 pari 11,03%
- b) che qualora la Regione Emilia Romagna dovesse concedere contributi per l'elaborazione dello studio di fattibilità, la quota residua di spesa per l'incarico, verrà ripartita tra i tre Comuni in base alle suddette percentuali. Il Comune di Castel San Giovanni e comunicherà ai Comuni di Borgonovo Val Tidone e Ziano Piacentino la quota di spesa al momento della liquidazione a favore del soggetto incaricato con versamento entro 30 giorni dalla richiesta.
3. **di dare atto** che il conferimento formale dell'incarico al professionista che sarà individuato con determinazione dirigenziale, avverrà mediante la sottoscrizione del relativo disciplinare, solo successivamente alla comunicazione dell'eventuale concessione del contributo da parte della Regione Emilia Romagna;

successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'urgenza di proseguire nel procedimento di perfezionamento della costituzione dell'Unione della Bassa Val Tidone

VISTO l'art. 134 – 4° comma del D.LGS. n.267/2000;

con separata e unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Manuel Ghilardelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c.1, T.U.E.L. n. 267/2000 e nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32, c.1, della legge 18/06/2009, n. 69.

- Comunicazione ai Capi gruppo consiliari
- Comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. n. 267/2000

Ziano Piacentino, 16.07.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo

Copia conforme all'originale composta da n° fogli , in carta libera per uso amministrativo.
Ziano Piacentino, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, c.3 – T.U.E.L. n. 267/2000)
- Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 - T.U.E.L. n. 267/2000.

Ziano Piacentino, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo